

TORNATA DEL 9 GIUGNO 1869

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE MARI

SOMMARIO: *Atti diversi.* = *Convalidamento di sette elezioni.* = *Approvazione degli articoli dello schema di legge per la leva dei nati del 1848.* = *Squittinio segreto e approvazione di due disegni di legge già approvati per articoli.* = *Istanza del deputato Ricciardi per la relazione di petizioni — Dichiarazioni del deputato Torrigiani, e mandato alla Giunta per la formazione di un elenco.* = *Spiegazioni del ministro per l'interno intorno a qualche fatto avvenuto al bagno di Palermo, in risposta al deputato Galati.* = *Annunzio d'interpellanza del deputato Mazziotti.* = *Interrogazioni dei deputati Oliva e Massari Stefano sui fatti successi a Parma in occasione della festa dello Statuto — Risposte del ministro per l'interno e sue considerazioni in difesa delle autorità — Il deputato Oliva persiste nelle sue censure.* = *Annunzio d'interrogazioni dei deputati Robecchi e Curti.* = *Presentazione della relazione sullo schema di legge per la proroga dei termini per le enfiteusi nel Veneto.* = *Seguito della discussione dello schema di legge per l'unificazione legislativa nelle provincie venete e mantovana — Lettura di vari emendamenti — Discorso del deputato Pasqualigo in sostegno del progetto — Discorso del deputato Arrigossi contro il medesimo — Incidente d'ordine sulla chiusura, nel quale parlano i deputati Chiaves, Maldini e Lazzaro — Chiusura della discussione generale.* = *Presentazione della relazione sulla deliberazione della nomina di una Giunta per inchiesta sopra supposte illecite partecipazioni alla Regia — A istanza del deputato Bonfadini, la discussione è fissata per domani.*

La seduta è aperta al tocco.

BERTEA, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, il quale è approvato.

MASSARI G., segretario, espone il sunto della seguente petizione:

12,691. I canonici della cattedrale di Ventimiglia domandano che, in occasione della legge relativa ai beni delle fabbricerie e cappellanie laicali, si inserisca un articolo pel quale i canonicati che hanno una rendita inferiore a lire 600 siano esenti dalla tassa del 30 per cento di cui nella legge 20 agosto 1866.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Il deputato Abignente per urgenti ragioni di famiglia domanda un congedo di quindici giorni.

(È accordato.)

Il segretario della Giunta per le elezioni, deputato Puccioni, partecipa al presidente della Camera che la Giunta medesima, nella tornata di quest'oggi 9 giugno, ha verificato non esservi proteste nelle elezioni qui sotto notate, e non ha riscontrato che negli eletti manchi al una delle condizioni dell'articolo 40 dello Statuto e delle qualità richieste dalla legge.

Collegio di Lucca, numero 207, eletto commendatore Antonio Mordini, ministro per i lavori pubblici.

Collegio II di Torino, numero 412, eletto commendatore Luigi Ferraris, ministro per l'interno.

Collegio di Legnago, numero 483, eletto commendatore Marco Minghetti, ministro per l'agricoltura e commercio.

Collegio di Casalmaggiore, numero 146, eletto commendatore Angelo Bargoni, ministro per la pubblica istruzione.

Collegio di Capua, numero 394, eletto cavaliere Alessandro Sterlich.

Collegio di Fuligno, numero 437, eletto commendatore Luigi Gerra.

Collegio di Trescore, numero 62, eletto conte Vincenzo Spini.

La Giunta peraltro prega la Presidenza a richiamare l'attenzione della Commissione per la verifica- zione del numero degli impiegati sulle elezioni del commendatore Luigi Gerra e del conte Vincenzo Spini, essendo il primo consigliere di Stato, il secondo colonnello nell'esercito.

È quindi riconosciuta la validità e la regolarità delle surriferite elezioni, e si richiama la Commissione per la verifica- zione del numero degli impiegati a portare la sua attenzione sulle elezioni degli onorevoli Luigi Gerra e Vincenzo Spini.